

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Approvazione del rendiconto delle spese sostenute con Cassa Economale n. 5 dell’Ospedale di Ostuni, relative al periodo: **1 ottobre - 31 dicembre 2025** e reintegro del fondo sul conto corrente bancario di competenza.

Direzione Amministrativa e Medica del Presidio Ospedaliero di Ostuni

II DIRETTORE

Amministrativo del Presidio Ospedaliero di Ostuni, dott. Andrea CHIARI, in virtù della delega conferita dal Direttore Generale con deliberazione n. 1503 del 9.5.2005 e del successivo provvedimento n. 2381 del 6.8.2009, vista la relazione formulata dal Dirigente Amministrativo dott.ssa Ada PUTIGNANO, sulla base dell’istruttoria conforme condotta dall’assistente amm.vo Pasquale Giacovelli che con la sottoscrizione della presente determinazione viene confermata:

PREMESSO che:

- con delibera n. 1908 del 15/11/2012, veniva approvato il “Regolamento per la procedura di acquisto in economia”, modificato per ultimo con deliberazione n. 1979 del 31/10/2019, che all’art. 24 , comma 2, pone capo a tutti i Dirigenti Responsabili delle Casse Economiali l’onere di segnalare il funzionario Economo ed il suo sostituto delegati alla gestione della cassa economale per la predisposizione del relativo atto deliberativo di nomina;
- con delibera 172 del 28/01/2021, nel prendere atto della cessazione dal servizio, a far data dall’1/2/2021, per raggiunti limiti di età, del rag. Giovanni Montanaro, Funzionario Economo delegato alla gestione della Cassa Economial n. 5 Ospedale di Ostuni, si provvedeva alla nomina del nuovo Funzionario Economo delegato Rag. Paquale Giacovelli, assistente amministrativo di ruolo, in servizio presso l’Ospedale di Ostuni, per la gestione della Cassa innanzi precisata, al fine di assicurare l’assolvimento di tutti gli adempimenti di competenza e garantire senza soluzione di continuità la regolare operatività dell’Ufficio;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1003 dell’8/6/2016 che stabiliva, tra l’altro, modifiche ed integrazioni del Titolo III “Regolamento delle procedure di acquisto in economia”, in particolare gli artt. 24 “Definizione delle spese economiali”, e 28 “Limite di spesa ed importo delle anticipazioni”; in ragione di quanto innanzi, per la Cassa Economial di Ostuni veniva fissato un budget di spesa pari a € 35.000,00 che poteva essere integrato nel corso dell’anno fino a un massimo di € 140.000,00;

ACCERTATO che :

- la Cassa Economial n. 5 Ospedale di Ostuni, nel periodo : **1 ottobre – 31 dicembre 2025**, ha effettuato spese relative a richieste di materiale sanitario e non, formulate in regime di urgenza, dai Dirigenti Responsabili dei Servizi e UU.OO. ed autorizzate dal Direttore Medico nonché dai Dirigenti Medici della Direzione Medica o dal Dirigente della Direzione Amministrativa, tutte indispensabili per assicurare i servizi d’istituto per le quali non vi erano, al momento delle richieste, gare valide (giusta verifica effettuata dai magazzinieri sulle assegnazioni valide);

- gli altri acquisti rientrano tra quelli da farsi in regime economale, ovvero con esecuzione immediata, al fine di fronteggiare situazioni improcrastinabili, urgenti ed imprevedibili, in attesa del completamento delle procedure di gara, esperite a livello Aziendale;
- tutti i pagamenti si riferiscono a fatture o scontrini fiscali per acquisti diversi effettuati previa verifica delle richieste indirizzate al Dirigente Amministrativo o al Direttore Medico della Direzione Sanitaria di Ostuni, che autorizzano la spesa ed il conseguente pagamento;

Dato atto

- che il saldo “*Cassa Economale Banca -Ospedale di Ostuni*” alla data del **31/12/2025**, è di **€ 15,757,44** come si evince dalle scritture contabili del Sistema MOSS e che lo stesso corrisponde al saldo dell’estratto conto bancario dell’Istituto Tesoriere Banca Polpolare di Bari Ag. Di Ostuni, pari data, comprensivo degli interessi creditori di **€ 126,88** e ritenute sugli stessi interessi di **€ 32,99**;

- che il saldo “*Cassa Economale Contanti – Ospedale di Ostuni*” alla data del **31/12/2025**, è di **€193,66** come si evince dalle scritture contabili del Sistema MOSS e che detto saldo corrisponde al denaro contante in cassa;

Preso atto del riepilogo dei movimenti contabili del Sistema Operativo “MOSS” della Cassa Economale n. 5 Ospedale di Ostuni, alla data del **31/12/2025**, il quale si compone di due documenti distinti uno relativo ai movimenti “*Cassa Economale Banca - Ospedale di Ostuni*”, l’altro relativo ai movimenti della “*Cassa Economale Contanti – Ospedale di Ostuni*”, dai quali si evince la situazione sotto indicata:

FONDO DI REINTEGRO	€ 35.000,00
TOTALE SPESE RENDICONTATE AL 31/12/2025 (€19.175,78 – 126,88 int.si attivi maturati sul ccb al 31/12/2025) = € 19.048,90	€ 19.048,90
SALDO SUL CCB AL 31/12/2025	€ 15.757,44
SALDO CONTANTE IN CASSA AL 31/12/2025	€ 193,66

Riscontrato che il fondo della cassa economale viene riportato a **€ 35.000,00** come si evince dagli importi innanzi precisati: spese € 19.048,90 - Banca c/c € 15.757,44 - Cassa contante € 193,66 ;

Precisato che si è provveduto a inviare all’U.O. Inventari Beni Mobili le copia della fattura relative all’acquisto dei cespiti per il periodo innanzi indicato;

Accertato, infine, la perfetta regolarità degli acquisti e dei pagamenti effettuati, si può procedere all’approvazione del rendiconto, allegato, ed alla relativa liquidazione dell’importo complessivo di € 19.048,90;

Richiamate infine la deliberazione n. 243 del 15.5.2014, del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e

documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” e la deliberazione del Direttore Generale dell’A.S.L. BR n. 1406 del 20.5.2009 recante: “*Linee Guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati*”.

DETERMINANO

Per quanto descritto in narrativa e che qui si riporta per farne parte integrante e sostanziale:

- **di approvare e liquidare** il rendiconto delle spese della Cassa Economale n. 5 Ospedale di Ostuni, relativo a fatture e scontrini fiscali, emessi dai fornitori per acquisti di materiali diversi, autorizzate dal Direttore Medico nonché dai Dirigenti Medici della Direzione Medica o dal Dirigente della Direzione Amministrativa del P.O. di Ostuni, pagati dal funzionario delegato sig. Pasquale Giacovelli, per il periodo: **01/10 - 31/12/2025**, per l’importo di **€ 19.048,90** così come risulta dai prospetti allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di dare atto** che le spese rendicontate relativi ai prospetti allegati, risultano contabilizzati per un totale complessivo di **€ 19.175,78** ed interessi attivi pari a **€ 126,88** alla data del **31/12/2025**, per cui si determina una spesa complessiva da reintegrare di **(19.175,78 -126,88)= € 19.048,90**;
- **di integrare** il conto corrente bancario per l’importo di **€ 19.048,90** che unitamente al saldo del CCB pari a **€ 15.757,44** alla data del 31 dicembre 2025, e al fondo della Cassa contante di **€ 193,66** riporta il totale alla somma di **€ 35.000,00** che è la disponibilità del Fondo di Cassa Economale dell’Ospedale di Ostuni;
- **di dare atto** che le copie delle fattura inerenti i cespiti acquistati sono state inviate all’ U.O. Inventario Beni Mobili per la procedura di inventario;
- **di trasmettere** il presente atto all’Area Gestione Risorse Economiche-Finanziarie (tramite procedura Openwork) e all’ U.O. Inventario Beni Mobili per la registrazione dei cespiti.

L’Istruttore Amministrativo

(Pasquale Giacovelli)

Il Dirigente Amministrativo
del P.O. di Ostuni

(Dott.ssa Ada Putignano)

Il Direttore Amministrativo
dei P.P.O.O. di Francavilla Fontana e Ostuni (Dott. Andrea Chiari)

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l’imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.